

Pubblicazioni periodiche

Per ciascuna delle due riviste trimestrali dell' Associazione, la "Rivista economica del Mezzogiorno" e la "Rivista giuridica del Mezzogiorno", giunte al loro undicesimo anno di vita, sono stati pubblicati nel 1997 quattro numeri, per complessive, rispettivamente, 1.169 e 1.538 pagine. Degli articoli apparsi nelle due riviste viene data notizia nell' "Appendice alla Relazione di bilancio 1997".

La tiratura della "Rivista economica del Mezzogiorno" è stata anche nello scorso anno di 1.000 copie. Dai dati forniti dalla Società editrice il Mulino, nel 1997 risultano distribuite in abbonamento 688 copie, di cui 332 ad abbonati paganti e 356 per omaggi selezionati o cambi con altre riviste. Per la "Rivista giuridica del Mezzogiorno" la tiratura è stata nel 1997 di 800 copie. Sempre in base ai dati forniti dall' editore, le copie distribuite in abbonamento risultano 556, di cui 205 ad abbonati paganti e 351 per omaggi selezionati o cambi con altre riviste.

Nel 1997 è proseguita la pubblicazione del notiziario mensile "Informazioni SVIMEZ", distribuito gratuitamente a 2.220 destinatari. Nel 1997 sono stati pubblicati sei numeri, di cui uno singolo, quattro doppi e uno triplo.

Riordino dell' Archivio SVIMEZ

Nel marzo 1997 ha avuto inizio il lavoro di ordinamento e inventariazione dell' archivio SVIMEZ, dichiarato nel 1996, dalla Soprintendenza archivistica della Regione Lazio, archivio di notevole interesse storico. Per tale attività, condotta con la collaborazione del "Consorzio Roma Ricer-

che", la SVIMEZ ha ottenuto un contributo finanziario dell' Ufficio centrale per i beni archivistici, Divisione studi e pubblicazioni.

* * *

Signori Associati,

nell'esercizio 1997 i proventi e le spese di competenza, nei cui totali sono computate le sopravvenienze da anni precedenti, sono ammontati rispettivamente a 4.558,3 e a 3.892,3 milioni, come indicato nella Tabella 1. Rispetto all'esercizio 1996 sia i proventi sia le spese sono risultati maggiori. I proventi sono aumentati di 921,5 milioni, le spese di 118,8 milioni. A fronte del disavanzo di 136,6 milioni del 1996 si è avuto un avanzo di 665,9 milioni.

L'aumento delle spese non ha corrisposto all'aumento delle entrate non solo e non tanto perché il maggior importo del contributo statale è stato accertato solo a metà esercizio (la legge 266/1997 è del 7 agosto 1997) e riscosso solo a fine esercizio (l'accredito è avvenuto il 23 dicembre 1997), ma perché ci si è deliberatamente ispirati a un criterio di prudenza nella gestione dell'esercizio nell'intento di formare adeguate riserve nell'eventualità che disposizioni di legge che garantiscano il contributo dello Stato anche per gli esercizi successivi al 1998 intervengano con ritardo o non intervengano affatto. Si ricorda, inoltre, che, già a partire dall'esercizio 1998 è da prevedere un aumento delle spese per il personale per effetto del rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 31 dicembre 1996.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO SVIMEZ AL 31 DICEMBRE 1997

Signori Associati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 - approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo u.s. - e sottoposto alla Vostra approvazione può, in sintesi, così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

Attività	£. 5.962.519.828
Passività	<u>£. -5.296.550.348</u>
Avanzo	<u>£. 665.969.480</u>

CONTO PROVENTI E SPESE

Proventi	£. 4.558.320.679
Spese	<u>£. -3.892.351.199</u>
Avanzo	<u>£. 665.969.480</u>

Il bilancio è stato da noi esaminato e riscontrato redatto con chiarezza e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio. Diamo, inoltre, atto della sua rispondenza con le scritture contabili.

Nella relazione il Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni relative all'attività svolta dall'Associazione.

Diamo atto che nella redazione del bilancio sono stati correttamente applicati i principi della prudenza, della competenza e della continuità dei criteri di valutazione che, peraltro, non hanno subito modifiche rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Per i crediti per quote associative non versate si è provveduto alla cancellazione di quelle precedenti l'ultimo biennio. Si osservi che negli esercizi precedenti la cancellazione avveniva solo per quelle precedenti l'ultimo quinquennio.

Diamo infine atto che, nel corso dell'esercizio, attraverso le periodiche verifiche eseguite, gli incontri con il Direttore e l'intervento alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, abbiamo vigilato sulla gestione dell'Associazione.

Quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 1997 nel testo sottoposto alla Vostra attenzione, così come redatti dal Consiglio d'Amministrazione, nonché la proposta in ordine alla destinazione dell'avanzo.

Il Collegio comunica infine che per decorrenza del mandato scadono sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio dei Revisori dei Conti e siete quindi invitati a provvedere alle nuove nomine a norma di Statuto.

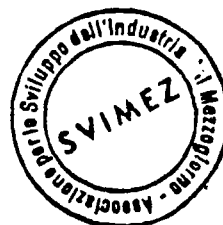
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Luciano Giannini

Gino Palombi

Andrea Zivillica

Luciano Giannini
Gino Palombi
A. Zivillica



U. M.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Tab. 1 - CONTO PROVENTI E SPESE (lire correnti)

	<u>Anno 1997</u>	<u>Anno 1996</u>
PROVENTI		
Quote di associazione e contributi da Enti	319.500.000	376.000.000
Contributo dello Stato	4.000.000.000	3.000.000.000
Proventi accessori	236.805.679	258.403.740
Sopravvenienze attive	2.015.000	2.461.200
TOTALE	4.558.320.679	3.636.864.940
	=====	=====
SPESE		
Spese per il personale	2.267.933.726	2.312.944.044
Spese per i collaboratori	489.334.936	466.079.611
Spese stampa	211.757.089	260.337.034
Spese generali e varie	743.436.448	710.748.539
Sopravvenienze passive	6.889.000	1.410.000
Perdite su crediti	173.000.000	22.000.000
TOTALE	3.892.351.199	3.773.519.228
	=====	=====
Disavanzo	-	136.654.288
Avanzo	665.969.480	-

I maggiori proventi sono dovuti essenzialmente all'aumentato importo annuo del contributo statale, passato da 3 a 4 miliardi di lire in base al disposto dell'art.19 della legge 7 agosto 1997, n. 266 e concesso, ripetersi, solo per un biennio (1997-1998) e non per un triennio, come in precedenza.

All'aumento del contributo dello Stato si contrappone la diminuzione di 56,5 milioni delle quote associative e contributi. Nel corso dell'esercizio, infatti: si è avuto il recesso di quattro associati (Associazione degli Industriali della Provincia di Cagliari, FINSIEL spa, ISVEIMER spa, Società Meridionale Finanziaria - SME); è venuto meno un contributo (La Rinascente); sono stati ridotti gli importi di una quota associativa (Regione Sicilia) e di un contributo (ENEL).

I proventi accessori - costituiti essenzialmente da interessi attivi sui depositi e titoli a breve ed in misura limitata (95 milioni) da rimborsi per ricerche - risultano nel 1997 diminuiti rispetto al 1996. Il motivo è che il ritardato accredito del contributo dello Stato per il 1997 si è riflesso negativamente sulla giacenza media dei nostri depositi bancari e titoli e quindi sulla maturazione degli interessi.

L'aumento delle spese riflette sostanzialmente quello della voce "perdite su crediti", il cui importo è aumentato di oltre 150 milioni di lire (da 22 a 173), come effetto della decisione di procedere alla cancellazione dei crediti per quote associative non versate negli esercizi precedenti l'ultimo biennio, invece che, come si era fatto finora, per le quote non versate per esercizi precedenti l'ultimo quinquennio. Ciò, tuttavia, non implica la rinuncia a recuperare le quote non corrisposte.

Per le altre voci di spesa, imputabili all'attività svolta nell'esercizio, si registrano variazioni in aumento o in diminuzione di importi relativamente contenuti.

Alla diminuzione di 45 milioni delle spese del personale ha concorso la riduzione dell'organico di una unità. L'organico al 31 dicembre 1997 era composto da 2 dirigenti, da 10 unità di studio e di ricerca comprensive di una unità a tempo determinato e da 10 unità amministrative e ausiliarie.

All'aumento di 23 milioni delle spese per i collaboratori hanno concorso le collaborazioni instaurate per l'elaborazione del nuovo Rapporto sull'industria meridionale e sulle politiche di industrializzazione.

Le spese stampa risultano diminuite di 49 milioni perché sul bilancio dell'esercizio precedente aveva gravato la spesa per la pubblicazione di un volume di dimensioni eccezionali (circa 1.600 pagine).

Prospetto - ANALISI DELLE SPESE (milioni di lire)

	<u>Anno 1997</u>	<u>Anno 1996</u>
<u>Spese per il personale</u>	2.267,9	2.313,0
Stipendi	1.405,3	1.417,0
Straordinari	16,2	16,8
Contributi	600,0	608,7
TFR per frazioni d'anno e premi di fine rapporto per rapporti di lavoro cessati nell'anno	4,5	31,6
Accantonamento per TFR	125,2	126,8
Buoni pasto	63,3	56,9
Assicurazioni malattia e infortuni	53,4	55,2
<u>Spese per i collaboratori</u>	489,3	466,1
<u>Spese stampa</u>	211,8	260,3
<u>Spese generali e varie</u>	743,4	710,7
Acquisto apparecchiature per ufficio e relativi programmi, impianti, attrezzature	48,7	3,5
Affitti e canoni	364,8	368,2
Minuto mantenimento e pulizia locali	40,7	60,6
Manutenzione locali, arredi e spese di trasloco	44,4	1,2
Assistenza e manutenzione macchine ufficio	14,4	15,1
Telefono, telegrafo, posta, recapiti	74,3	72,7
Cancelleria e stampati	18,3	20,7
Copisteria, grafica, traduzioni	4,6	3,4
Libri, riviste, giornali	36,8	43,2
Viaggi, locomozione, rappresentanza, relaz. esterne	24,1	30,8
Quote di associazione ad enti	10,2	10,2
Assicurazioni varie	4,3	4,3
Ritenute su interessi	22,3	41,7
Spese bancarie	3,1	2,8
Imposte e tasse	1,4	1,0
Varie	13,0	13,3
Compenso Revisori	18,0	18,0
Totale	3.712,4	3.750,1
<u>Sopravvenienze passive</u>	6,9	1,4
<u>Perdite su crediti</u>	173,0	22,0
TOTALE	3.892,3	3.773,5

Le spese generali risultano aumentate di 32,6 milioni per effetto sia dei lavori di adeguamento dei locali della SVIMEZ alle nuove norme di sicurezza sul lavoro, sia dei lavori di manutenzione e trasloco a seguito della cessione dei locali del 3° piano, sia dell'acquisto di nuove apparecchiature informatiche e relativi programmi. Trattasi di spese straordinarie non ripetibili nell'esercizio 1998, in cui si registrerà anche una diminuzione della spesa per affitti e canoni a seguito della drastica riduzione della superficie occupata.

L'aumento di 5 milioni delle sopravvenienze passive è dovuto al versamento di contributi previdenziali pregressi sulla polizza assicurativa per il personale, per effetto della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

L'aumento delle perdite su crediti è conseguenza della ricordata cancellazione dei crediti per quote associative non versate da più di due anni.

Tab. 2 - SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO (lire correnti)

	Anno 1997	Anno 1996
ATTIVO		
Cassa	710.950	1.686.800
Banche	4.608.670.272	904.916.920
Titoli	-	2.861.715.000
Crediti diversi	285.573.000	331.500.000
Risconti attivi	19.362.946	557.466
Ratei attivi	-	63.233.201
Erario c/credito per anticipo ritenute sul TFR	59.145.495	-
Depositi presso terzi	3.546.370	29.895.370
Quote SIMEZ	400.000.000	400.000.000
Conto vincolato ad aumento capitale SIMEZ	485.360.794	485.360.794
Conto anticipi SIMEZ a tasso zero	100.150.000	100.150.000
Beni strumentali	1	1
TOTALE	5.962.519.828	5.179.015.552
	=====	=====
PASSIVO		
Debiti:		
- per oneri fiscali e previdenziali	176.569.084	151.705.925
- per oneri tributari e assicurativi	441.000	33.200
- debiti diversi	128.190.186	141.861.642
Fondo trattamento fine rapporto	1.277.083.737	1.171.148.444
Fondo oneri da sostenere	3.714.266.341	3.850.920.629
Disavanzo	-	- 136.654.288
Avanzo	665.969.480	-
TOTALE	5.962.519.828	5.179.015.552
	=====	=====

Nell'attivo della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 la voce banche è costituita dalla giacenza sui conti correnti. Il suo elevato ammontare è dovuto al fatto che l'accredito del contributo statale ha avuto luogo il 23 dicembre 1997, mentre l'ordine impartito lo stesso 23 dicembre di investire in titoli l'importo ha trovato esecuzione solo nei primi giorni del nuovo anno.

La voce crediti diversi è costituita: per 150 milioni da crediti verso il CNR, CER, Ministero Beni Culturali, Ministero del Bilancio per rimborso spese di ricerca; per 135 milioni da quote associative e contributi da riscuotere.

I risconti attivi per 19 milioni sono costituiti dalla quota da imputare all'esercizio 1998 di un premio di assicurazione e dall'importo della polizza infortuni e invalidità permanente malattia per il 1998 versato nel 1997.

Nell'attivo della situazione patrimoniale compare la nuova voce "Erario conto credito per anticipo sulle ritenute sul TFR", costituita dal credito di 59 milioni a fronte del versamento anticipato di una parte delle ritenute d'acconto IRPEF sul trattamento di fine rapporto, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79 convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

I depositi presso terzi comprendono i depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto dei locali occupati dagli uffici SVIMEZ, che ne rappresentano la quasi totalità. Essi risultano diminuiti di 26 milioni, rispetto all'esercizio precedente, per l'avvenuta restituzione del deposito per i locali del 3° piano non più utilizzato dalla SVIMEZ.

Infine la voce quote SIMEZ e le due voci conto vincolato ad aumento capitale SIMEZ e conto anticipi SIMEZ a tasso zero, tutte rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono la prima, al valore di libro delle quote stesse, rappresentative dell'intero capitale della società; le altre a versamenti effettuati in più riprese fino al 1993 per soppe-

rire ad esigenze finanziarie della SIMEZ presentatesi in occasione di oneri fiscali accresciuti o straordinari. Come già riferito, questa società - che costituisce un investimento patrimoniale della SVIMEZ, effettuato a garanzia della copertura del TFR - è proprietaria di 29 unità immobiliari site in Roma, iscritte nel suo bilancio 1996 per il valore storico di 3.655 milioni.

Nel passivo i debiti comprendono, alla voce oneri fiscali e previdenziali, ritenute fiscali su retribuzioni dei dipendenti e su compensi a collaboratori, nonché contributi previdenziali il cui versamento era a fine d'anno ancora da effettuare.

La voce debiti diversi comprende compensi ed emolumenti ancora da corrispondere, quote associative dovute al FORMEZ, nonché debiti da saldare per spese di manutenzione locali e di acquisto di materiali e servizi.

Il fondo trattamento fine rapporto, movimentato secondo le specifiche disposizioni di legge, risulta aumentato, rispetto all'anno precedente, del saldo tra gli accantonamenti in esso confluiti nell'anno e le liquidazioni corrisposte.

Il fondo oneri da sostenere è minore per l'imputazione del disavanzo dell'esercizio precedente. Ad esso andrà parimenti imputato l'avanzo dell'esercizio 1997.

Signori Associati,

scadono, per compiuto triennio, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori. Vi invitiamo a provvedere in merito, ringraziando per la fiducia accordataci.

Roma, 4 marzo 1998.